

**FTD 069 E**  
**Ospite: Dr. Peter Chojnowski**  
**Intervistato da Padre Gruner**  
**La Crisi economica mondiale**  
**Shoot Date: 8/10/12**

**Original: TransHub**  
**Format/Relisten/Edits: LH 9/26/12**  
**Content: CG 1/3/13**  
**Final Edits Typed: LH 1/9/13**

**TC: 28:04**

**[Padre Nicholas Gruner + 1 voce maschile – Dr. Peter Chojnowski = M1]**

**FRG:** Salve e bentornati a Fatima Oggi. Il nostro ospite, che saluto, è come di consueto il dottor Peter Chojnowski.

**M1-PC:** Grazie Padre, e buongiorno a tutti.

**FRG:** Nella scorsa puntata abbiamo parlato della crisi del sistema educativo odierno, una crisi che si inserisce in un quadro critico ben più ampio e che sta colpendo fortemente il ceto medio in tutto il mondo occidentale. Sempre più persone fanno fatica ad arrivare alla fine del mese e non riescono più a sostenere se stessi e la propria famiglia. Purtroppo la gente si rende conto degli effetti di questa crisi, ma spesso non delle cause; non possedendo un'adeguata educazione e non sapendo più badare a se stessi, in tanti si affidano quasi ciecamente a ciò che dicono loro la stampa o la televisione...

**M1-PC:** Sì, Padre, ha ragione: purtroppo le masse si trovano in una specie di stato catatonico, completamente ignare di ciò che sta accadendo, e questo perché da decenni subiscono un costante lavaggio del cervello della stampa asservita, che in realtà non vuole far sapere la verità, ovvero che la nostra economia è già in bancarotta. Non è più possibile pagare i trilioni di dollari di interessi causati da tutto l'enorme debito pubblico e privato che si è accumulato negli ultimi anni, e la riserva frazionaria, cioè la percentuale dei depositi bancari che la banca dovrebbe detenere sotto forma di contanti o attività facilmente liquidabili, è molto più bassa della sua esposizione debitoria. Se la gente sapesse come stanno le cose correrebbe a prelevare i propri risparmi dalle banche e sarebbe assai più prudente nei propri investimenti o in ciò che spende. Tuttavia è proprio questo ciò che non vuole il sistema! Stanno gestendo la crisi cercando di controllare l'opinione pubblica, almeno a partire dall'inizio della crisi in Grecia ...

Ovviamente a ogni meeting dell'Eurozona ci dicono che la crisi verrà risolta presto, ma così non accade, perché non è possibile risolverla! Così facendo, tuttavia, tengono addormentata l'opinione pubblica per

evitare il panico. Il problema più grave purtroppo è che la gente ormai dipende quasi imprescindibilmente da questo sistema, per sopravvivere, molto più che all'epoca della Grande Depressione, ad esempio, quando - anche se impoverite - le persone furono in grado di mantenersi con un pezzo di terra dove coltivare il cibo e con una casa di proprietà che non poteva essergli portata via... Pensiamo al caos e alla barbarie che seguirebbero, ad esempio, se si verificasse l'impossibilità pratica di ritirare i nostri soldi usando il bancomat! Pensate a cosa accadrebbe se questo si estendesse a livello globale... è un pensiero terrificante, perché la maggioranza della gente di oggi non ha più le capacità per sopravvivere da sola, non saprebbe come andare avanti! Abbiamo perso le conoscenze dei nostri avi, tra le quali anche come sopravvivere senza un sistema come quello odierno, che ci fornisce tutto ciò che vogliamo ovunque lo vogliamo!

**FRG:** Sì, ci sono cose che diamo assolutamente per scontate: se vogliamo del cibo, andiamo al negozio sotto casa o al supermercato, tiriamo fuori il portafogli e usiamo un pezzo di carta colorato, dollaro o euro che sia. Se vogliamo comprare una bottiglia di latte ne paghiamo il corrispettivo con quella moneta... ma che cosa accadrebbe se per qualche giorno nessuno consegnasse il cibo nei negozi o nei supermercati? Oppure se chiudessero le banche, com'è successo ad esempio con la Bank of Scotland, che è rimasta chiusa per 6 giorni...

**M1-PC:** Sì, la Royal Bank of Scotland, che è rimasta chiusa per sei giorni - o meglio, che per 6 giorni non ha permesso il prelievo di contante dai suoi conti correnti, né agli sportelli, né col bancomat e nemmeno via internet! Hanno chiuso tutto per 6 giorni e i correntisti di quella banca hanno cominciato ad andare nel panico... sei giorni senza denaro, pensateci...!

**FRG:** Parliamo di migliaia e migliaia di correntisti...

**M1-PC:** sì, migliaia di persone, in Inghilterra, colpite da questa chiusura. Il governo britannico ha aperto un'inchiesta, e la banca ha risposto che stava assumendo altro personale per cercare di risolvere questo problema "di natura tecnica"...

**FRG:** lo hanno definito "un problema tecnico"?

**M1-PC:** Sì, un semplice problema del loro sistema informatico... ma è davvero così? Anche se fosse, non erano assolutamente preparati... tuttavia ritengo che il problema sia stato ben più grave, e che non

volessero far partire una corsa agli sportelli da parte dei correntisti...Penso che molte altre banche corrano lo stesso rischio!

**FRG:** In altre parole volevano evitare che tutti i correntisti corressero a ritirare i propri soldi dai conti correnti. Per chi non lo sapesse, infatti, se tutte le migliaia e migliaia di correntisti si recassero nello stesso giorno in banca a chiedere indietro i propri soldi, nessuna banca avrebbe la possibilità di onorare tale richiesta! Sarebbero costretti a negare tale diritto ai propri correntisti: “sì, sono soldi vostri, ma non possiamo darveli!” ... questo farebbe venir meno la fiducia nelle banche, e se questo accadesse con frequenza, la gente perderebbe la propria fiducia nell'intero sistema bancario, determinandone il collasso.

**M1-PC:** Perché senza fiducia questo sistema bancario frazionato che si regge sul debito (e quindi sugli interessi), cadrebbe come un castello di carte! Addio il sistema e tutto ciò che ne comporta... se la corsa ai conti correnti avvenisse su scala mondiale, la gente non potrebbe ritirare i propri soldi, perché quei soldi, in realtà, non esistono...

**FRG:** Esatto, è nella natura stessa del sistema...

**M1-PC:** La natura stessa di questo sistema si basa sulla fiducia che i nostri soldi, in qualche modo, siano fisicamente presenti nei conti correnti, ma non è così. La stampa e gli organi d'informazione in generale sanno bene che siamo sull'orlo del collasso economico mondiale; sanno anche che non esiste rimedio perché siamo andati troppo oltre; quindi, per cercare di evitare il panico fanno finta che sia tutto a posto, che si tratti di un problema legato a questa o quella nazione, a questa o quella banca, non una crisi sistemica globale! Prendiamo il caso della Banca Belga Dexia: l'anno scorso era considerata la 12° banca più sicura del mondo, poi però un'indagine...

**FRG:** La 12° banca più sicura del mondo?

**M1-PC:** La 12° banca più sicura d'Europa, del sistema bancario Europeo, eppure è fallita e sono dovuti intervenire i governi della Francia e del Belgio per salvarla... e tutto ciò malgrado l'anno prima avessero detto che i suoi conti erano solidissimi!

**FRG:** Sì, ma che dire di tutte le altre banche che stanno in fondo alla lista e valutate in classe C o D, e quindi decisamente instabili e vicine al fallimento?

**M1-PC:** già... Attualmente le autorità dell'Unione Europea stanno discutendo su come salvare direttamente le banche spagnole e italiane; lo faranno, hanno già trovato l'accordo, ma solo dopo dicembre, cioè dopo la creazione di un'*authority* che controlli e verifichi la solidità di quelle banche. Ma un'*authority* del genere c'era già, e aveva già valutato la Dexia come banca sicura e affidabile, e invece è crollata sotto il peso di una gestione dissennata! Insomma, è una cortina fumogena, un teatrino fatto ad arte per preservare il sistema! Perché continuano a percorrere questa strada e non si accorgono che ci aspetta soltanto il baratro? Non ho la risposta, non so perché continuano, ma è così. Probabilmente a monte ci sono banche o istituzioni che stanno facendo molti soldi in questo modo e non vogliono che la situazione cambi... forse sono le elite finanziarie internazionali a volere così, non lo so...

**FRG:** Purtroppo, ultimamente la speculazione finanziaria ha soppiantato la vera ricchezza, cioè qualcosa che fai crescere e che poi trasformi - per mezzo delle macchine in un processo industriale o manifatturiero - in qualcosa di utile, sia essa una tazza, una macchina o un computer, un qualcosa di utile all'umanità. È questa la vera ricchezza, mentre la moneta dovrebbe essere solo un mezzo di scambio: ho due di queste e in cambio mi dai questo. Ti vendo questo oggetto, io prendo questi soldi, e poi con quei soldi compro un'altra cosa che mi interessa da una terza persona. Ma la moneta, di per sé, non è ricchezza!

**M1-PC:** No, dovrebbe essere solo un mezzo di scambio, ed è così infatti che Aristotele definiva la moneta: un mezzo di scambio. Io ho una mucca, tu hai un pollo. Io voglio il tuo pollo ma tu non vuoi la mia mucca, quindi ti do qualcos'altro in cambio. Ha un suo valore, certo, ma ormai la moneta è diventata una merce come tutte le altre, che viene venduta e comprata; il problema - in un sistema come il nostro, incentrato sul debito - è: "dov'è e che cos'è la vera ricchezza?" Qual è il valore reale delle cose? Pensate, alcuni governi europei stanno vendendo i monumenti e i beni immobili del proprio paese per riuscire pagare gli interessi alle banche! C'è ormai questa piramide inversa, dove uno sopra l'altro si affastellano tutti questi strumenti finanziari, come i derivati e i futures, e alla base (molto sottile e sempre più piccola) c'è il valore reale, la vera ricchezza... ebbene, da quel che so nel mondo esistono oltre 700 trilioni di derivati e altri strumenti finanziari che si basano sul debito e gli interessi sul debito. Tutta questa montagna di soldi finti si basa su di una ricchezza reale molto più piccola e fragile, e presto

o tardi quella piramide crollerà... non c'è abbastanza ricchezza nel mondo per ripagare tutti i debiti che circolano nel sistema...

**FRG:** sì, ma com'è possibile che si sia raggiunta una situazione simile? L'Europa, da quel che so, ha un debito di oltre 2 mila trilioni di euro... due quadrilioni...

**M1-PC:** sì, si parla di quadrilioni ormai!

**FRG:** In vita mia non avevo mai sentito nominare quella parola...l'ho sentita alla televisione poco tempo fa, quando un economista ha spiegato che non abbiamo la possibilità di ripagare un debito così grande, anche se usassimo tutto il prodotto interno lordo di un anno di tutte le nazioni del mondo messe assieme! È una cifra enorme.

**M1-PC:** è un sistema assurdo, e l'unico modo per mantenerlo in vita è aumentare a dismisura il debito!

**FRG:** Ovviamente, per farlo, poi aumenta l'inflazione. Se l'euro o il dollaro che possedete oggi ha un determinato valore, introducendo nuovo denaro il valore della vostra moneta scenderà drasticamente. Lo hanno fatto recentemente con i cosiddetti "salvataggi delle banche", nel 2008. Questo ha causato un fenomeno inflazionistico che ha svalutato la moneta; ora, tutti questi soldi sono in gran parte ancora "parcheggiati", per così dire, nelle banche e non possono circolare, perché una volta uscita fuori e messa in circolo tutta questa moneta nell'economia reale, ciò che prima compravo con un dollaro adesso lo comprerò con 10, e poi addirittura con 100... in passato ci sono stati già fenomeni inflazionistici incontrollati, come ad esempio nella repubblica di Weimar prima della Seconda Guerra Mondiale, ma quel che accadrà tra breve sarà molto, molto più grave!

**M1-PC:** Esatto, perché una volta che i soldi cominceranno a circolare nel sistema il crollo sarà inevitabile. Ora tengono quei soldi nelle banche per avere più capitale possibile e evitare il crollo... ma se quei soldi cominceranno a circolare vedremo l'inflazione salire alle stelle. Come ha detto lei, Padre, è già accaduto in paesi anche importanti, come nella Germania di Weimar. Nel Medio oriente l'inflazione è una delle cause delle rivoluzioni degli ultimi anni e ha comunque effetti profondissimi sull'economia e la vita di un paese - è bene ricordarlo! Questa crisi non riguarda i banchieri o i governi - non solo, almeno - ma incide profondamente su tutti noi!

**FRG:** Certo! Prendiamo ad esempio la crisi in Nord Africa dell'anno scorso. In quel contesto sociale, un innalzamento seppur minimo dell'inflazione può portare a risultati rovinosi per tante famiglie... con l'immissione di così tanta valuta da parte del Nord America, l'inflazione in quei paesi africani è schizzata alle stelle e tante famiglie hanno visto diminuire il proprio potere d'acquisto del 60 o addirittura dell'80%.. stiamo parlando dell'impossibilità pratica di comprarsi qualcosa da mangiare, di sopravvivere insomma!

**MI-PC:** Beh proprio il caso di quell'uomo che si è suicidato dandosi alle fiamme è stata la miccia che ha innescato la Primavera Araba! Come ha detto giustamente lei, Padre, dopo il crollo dei mutui sub prime del 2008 ed il fallimento della Lehman Brothers, la Federal Reserve è arrivata a immettere addirittura 21 trilioni di dollari in aiuti alle banche, sia americane che straniere, per sostenerle ed evitare che falliscano. Di recente, anche la Banca Centrale Europea ha immesso un trilione di euro in prestiti agevolati alle banche per sostenere il sistema, proprio perché sanno che è ormai sull'orlo del collasso. Se fallisce una banca di medio-grandi dimensioni l'intero sistema crollerà su se stesso, proprio come nel caso della Lehman Brothers. Adesso parlano di nuovi aiuti alle banche spagnole e italiane, e il mercato questo lo sa; per questo motivo l'Euro è così forte, nei cambi, perché stanno aspettando l'immissione di tutto questo denaro, che alla fine porterà ad una svalutazione su scala mondiale.

**FRG:** Cioè la svalutazione dei soldi di ciascuno di noi...

**MI-PC:** Esatto, una svalutazione su scala mondiale. Il punto è che molte banche in realtà godono di ottima salute e sono solide, ancor di più di quanto lo fossero prima della crisi, specialmente negli Stati Uniti; sono i consumatori e i piccoli risparmiatori ad essere maggiormente colpiti. Paesi come la Spagna, l'Italia, la Grecia e l'Ungheria vivono una situazione di crisi gravissima, una vera e propria recessione, e anche gli Stati Uniti non sono da meno. Purtroppo il sistema economico odierno non si basa più soltanto sulle normali fluttuazioni di mercato: è semmai la crisi finanziaria, cioè questo enorme ammontare di debiti, a muovere l'economia globale verso la prossima, catastrofica crisi.

**FRG:** Lei ha parlato della Grande Depressione del 1929. Ma allora la gente era preparata ai tempi grami, erano in grado di mantenere se stessi e le proprie famiglie, seppur con difficoltà...

**M1-PC:** beh, sì, in un'altra puntata ho fatto l'esempio di mio nonno – anzi, direi tutti e 4 i miei nonni, ma uno in particolare che aveva una sua attività, un negozio d'alimentari, grazie al quale riuscì a comprarsi ben tre palazzi, nei quali ospitava dozzine di famiglie a prezzi calmierati, oltre ad una casa in campagna dove coltivava frutta e ortaggi, e nella quale la nostra famiglia si rifugiava in tempo di crisi. Mio nonno fu in grado di ottenere tutto ciò grazie al sudore della sua fronte e al suo lavoro, senza doversi indebitare con le banche... anche i miei altri nonni, d'origine italiana, avevano un proprio orto dove coltivavano frutta e verdure. All'epoca del crollo della borsa di New York, anche la nostra famiglia fu colpita duramente, ma riuscì a sopravvivere e ai miei genitori non mancò mai nulla. Secondo voi chi possiede oramai quelle capacità? Chi è in grado di coltivare un orto in modo da sostentare la sua famiglia? Chi sa allevare un animale? Noi per esempio in campagna abbiamo un paio di pecore, le teniamo giusto per tenerci in esercizio e ricordarci come si fa ad allevare gli animali... Alcuni anni fa lo stato del New York venne colpito da tempeste di neve così forti che per giorni i negozi non vennero riforniti di cibo e alimenti di prima necessità... ecco, come pensate di sopravvivere in un caso del genere se non avete messo nulla da parte, non sapete coltivare la terra e soprattutto se vi siete lasciati convincere dalla propaganda informativa secondo cui il sistema penserà sempre a noi, che avremo sempre frutta fresca e carne a volontà o che il nostro iphone funzionerà sempre...pensate allo choc nel momento in cui tutto questo dovesse venir meno...

**FRG:** Beh, alla gente è stato insegnato a credere e a fidarsi nel governo e che quest'ultimo si prenderà sempre cura di noi... avremo la pensione, un posto in ospedale, che cosa c'è da preoccuparsi? Ebbene, se cominciate a leggere l'Economist vi renderete conto che le pensioni sono un miraggio per le generazioni future, anche perché il governo è ormai in bancarotta... e se chiudono le banche e l'intero sistema economico viene meno, come pensate che pagheranno le vostre pensioni? Vengono pagate con i contributi dei lavoratori di oggi (e con soldi presi in prestito), ma che succederà se quei soldi non varranno più nulla? Ormai siamo dipendenti dai governi, ma la Bibbia ci insegna che l'uomo ha tanti figli quanti Dio vuole inviargli, ed è questa l'eredità sulla quale dovremmo basarci...

**M1-PC:** Certo. Personalmente ho grosse difficoltà a capire le misure d'austerità imposte in Europa e che stanno per essere implementate anche negli Stati Uniti, perché rendono la gente sempre più dipendente dal sistema e per troppi anni, privandoli della possibilità di possedere una loro proprietà o di autosostenersi. Prima li rendi dipendenti dal governo e dal sistema, poi togli loro gli strumenti finanziari e ciò che gli hai dato per anni in termini di aiuti sociali, e li privi anche indirettamente di quella rete di sicurezza sociale rappresentata dalla famiglia, che nel frattempo hai contribuito a disgregare... è un

problema morale enorme, a meno di non finire in un sistema diviso in due: chi ha e chi non ha nulla! Lei lo sapeva che negli Stati Uniti la differenza di reddito tra le fasce più ricche e quelle più povere del paese è maggiore di quella del 1929, e la più grande del mondo occidentale?

**FRG:** sì, lo so, parliamo dell'1% della popolazione che possiede circa il 90% della ricchezza totale... e non era certo questa la volontà del Creatore! Dio non desidera che l'1% della popolazione possieda tutto e che gli altri diventino schiavi dei primi, magari assunti con salari da fame, tipo un euro l'ora, giusto per farli sopravvivere e comprare qualcosa da mangiare...

**M1-PC:** Assolutamente. Ne *La Politica* di Aristotele, il grande filosofo riteneva che il migliore sistema fosse quello nel quale vi è la più ampia distribuzione della proprietà, un sistema cioè dove tutti possono possedere qualcosa e quindi avere un interesse personale nel benessere della società. Non un sistema in cui tutti debbano essere sovvenzionati senza lavorare o addirittura essere mantenuti, ma uno nel quale le proprietà vengano distribuite il più equamente possibile. Anche secondo il buonsenso, questo sarebbe il sistema più stabile e fa parte della grande tradizione della civiltà occidentale. Negli ultimi anni, tuttavia, questi strumenti finanziari deviati hanno privato il 90% della popolazione della loro proprietà e del loro potere d'acquisto, ma questo sta per ritorcersi contro il sistema stesso: in preda al panico e alla disperazione, saranno proprio i cittadini e i consumatori stessi a decretare la fine delle banche e il crollo del sistema economico mondiale, le cui avvisaglie si sono viste l'anno scorso con la Banca di Scozia, la crisi della Grecia e le corse al prelievo... ha avuto inizio in Europa e presto si diffonderà in America, banca dopo banca...

**FRG:** Beh proprio di questo ha parlato alle nostra conferenza di Roma l'economista di Asia News Maurizio d'Orlando, secondo il quale la situazione finanziaria ed economica mondiale è talmente disperata da essere simile a quella precedente alla Prima Guerra Mondiale; sempre secondo quell'economista, attualmente non vi sarebbe alcuna soluzione a questa crisi, ad eccezione di una guerra globale o di un intervento di Dio, che peraltro scongiurerebbe tale guerra. Quest'intervento, ovviamente, è la consacrazione della Russia, la quale - come chiesto dalla Madonna - va fatta il prima possibile per portare la pace nel mondo!

**M1-PC:** Esatto, fino ad oggi la Russia non è stata consacrata e non v'è pace nel mondo. La Madonna paragonò la nostra situazione a quella dei Re francesi, i quali non consacrarono il loro paese al Sacro Cuore nel 1689 e per questo motivo, 100 anni più tardi, vennero rovesciati dalla Rivoluzione Francese.



Ebbene, Il Papa non ha ancora consacrato la Russia, quindi la Chiesa ed il mondo rischiano di sperimentare l'annientamento di intere nazioni ed il crollo della nostra civiltà.

**FRG:** Come sanno i nostri telespettatori, la visione del Terzo Segreto pubblicata dal Vaticano mostra un Papa che viene ucciso. I re di Francia non obbedirono all'ordine divino di consacrare il proprio paese al Sacro Cuore e di questo pagarono personalmente, visto che Luigi XVI morì ghigliottinato. Come ci insegnano le Sacre Scritture e gli insegnamenti di Sant'Alfonso, tutto ha una sua misura, tutto viene misurato. Ebbene, 100 anni esatti erano passati tra il giorno in cui Suor Maria Alacoque consegnò ai re di Francia l'ordine celeste di consacrare il loro paese (era il 17 giugno 1689), e quello in cui il Terzo Stato prese la decisione (illegittima) di privare il Re dei suoi poteri legislativi e della sua autorità (il 17 giugno 1689) a 100 anni esatti di distanza. 4 anni dopo, durante la Rivoluzione Francese, Re Luigi sarebbe stato giustiziato.

**M1-PC:** Ma non solo, la Francia cadde preda di un regime sanguinario, al quale se ne succedettero altri simili, e nei successivi 150 anni della sua storia quel paese sperimentò solo sconfitte! Di fronte all'attuale crisi della Chiesa e della società di oggi è lecito aspettarsi che una restaurazione del suo antico splendore non avvenga certo dal giorno alla notte. Sarà al contrario un processo assai lento, perché ci sono voluti secoli per costruirlo... insomma, è uno scenario davvero terrificante e penso che tutti dovremmo riconsiderare le nostre priorità e cominciare a pensare a come sopravvivere e difendere noi stessi e le nostre famiglie, intendo fisicamente, oltre che psicologicamente e spiritualmente.

**FRG:** Esatto. Ma questa crisi che ormai incombe su tutti noi è stata provocata dal rifiuto di obbedire alle richieste della Madonna di Fatima. Tutti possiamo fare la nostra parte recitando almeno un rosario al giorno con l'intenzione che il Papa possa ricevere la grazia di compiere quella consacrazione, ma nel frattempo dobbiamo fare tutto ciò che è necessario per proteggere noi stessi e i nostri cari. Dobbiamo pensare anche agli scenari peggiori. Purtroppo, come abbiamo visto nelle puntate precedenti, l'educazione odierna non insegna più a pensare da soli... l'informazione manipola le menti, e ormai i mass media sono tutti in mano a pochissimi gruppi di potere. Prima non era così, prima se possedevi un quotidiano non potevi avere una televisione, e viceversa, ma adesso la stampa e la televisione sono tutte in mano a pochi banchieri e alle loro famiglie. Quest'atteggiamento mentale di supina accettazione viene passato di generazione in generazione, e ci sta impedendo di vedere la verità. È ora di cominciare a pensare da soli!

**M1-PC:** I mass media sono in mano ai governi ma soprattutto ai grandi gruppi di potere, è un dato di fatto. Il loro compito è quello di presentare al pubblico solo ciò che vogliono i loro padroni. Per prima cosa, dobbiamo renderci conto che esiste una crisi, a livello statale, economico e anche ecclesiastico. Una volta riconosciuta l'esistenza di questa crisi, il passo successivo è decidere cosa fare per proteggere noi stessi e la nostra famiglia, oltre a cercare di garantire almeno la sopravvivenza della nostra comunità o i nostri averi, in un momento in cui esiste la concreta possibilità che il denaro si svaluti e che non si possa più usare la moneta elettronica o altri strumenti del genere. Dovremo lottare per sopravvivere e proteggere le basi stesse della nostra sopravvivenza!

**FRG:** Basi che includono, tanto per fare qualche esempio, avere abbastanza da mangiare e bere per non morire di fame o di sete; avere un tetto sopra le nostre teste, per non morire di freddo, sono queste le basi della sopravvivenza...

**M1-PC:** aggiungerei anche avere amici sinceri ai quali rivolgerci in caso d'aiuto.

**FRG:** Sì, perché Dio ci ha creato come esseri socievoli e siamo fatti per vivere in una comunità (non intendo solo quella religiosa, ovviamente). Tutti abbiamo dei talenti, ma non li abbiamo certo tutti e quindi abbiamo bisogno di altri che ci aiutino in ciò che non sappiamo fare, così da poter fare altrettanto con loro. E abbiamo anche bisogno di veri amici, ha detto bene, anche se oggi in tanti si limitano a "messaggiarsi", invece che parlare l'uno con l'altro...

**M1-PC:** No, infatti, non sappiamo più parlare tra noi, non c'è più una vera relazione interpersonale... dovremmo ricominciare a costruire delle comunità, come nel 6° secolo con San Benedetto... oggi usiamo l'iphone per comunicare, ma ci manca il contatto umano, in realtà è come se fossimo tornati al 6° secolo...

**FRG:** nel senso che ciascuno di noi si è chiuso in un'isola tutta sua e comunica con l'esterno solo per mezzo della tecnologia, non più di persona...

**M1-PC:** Esatto. Penso che la società così come la conosciamo stia per venire meno, e credo che dovremmo ricostruirla su basi più solide...

**FRG:** Grazie. Oggi abbiamo parlato della realtà di questa crisi, ma non dobbiamo dimenticarci che la Madonna ci ha chiesto di pregare: tutte le volte in cui è apparsa a Fatima ci ha chiesto di recitare il Rosario. In questo modo la Beata Vergine ci mostrerà la via per uscire da questa crisi. Il rosario è infatti l'arma spirituale più potente che abbiamo a nostra disposizione, e dovremmo usarla: non dobbiamo mai scordarci di recitare tutti i giorni il Santo Rosario, e di farlo anche con l'intenzione di far ottenere al Papa la grazia di consacrare la Russia, prima che sia troppo tardi. Che Dio vi benedica.